

25 maggio 2009 0:00

Banca. La bufala delle nuove norme sulle commissioni di massimo scoperto... rientrano le vecchie dalla finestra

In questi giorni ai correntisti bancari stanno arrivando delle lettere che avvertono sulla modifica di alcune condizioni per la tenuta del conto così come previsto alla legge n.2/2009 art. 2 bis. Si tratta della ridefinizione della **commissione di massimo scoperto** che, già operativa per chi ha aperto un conto dopo lo scorso 29 gennaio, deve essere modificata entro fine giugno per tutti gli altri. La legge prevede che la **commissione di massimo scoperto** possa essere applicata solo quando il cliente ha un fido e il suo scoperto dura più di 30 gg (1). In pratica, per non applicare la legge e continuare a fare ciò che vogliono, hanno solo cambiato nome: da "**commissione di massimo scoperto**" (cms) a "**commissione di scoperto di conto**" (csc). **Per cui le limitazioni che la legge prevede per il cms non hanno effetto.**

A titolo esemplificativo riportiamo le nuove condizioni della Banca CR Firenze, giunte proprio all'Aduc:

- dal 28 giugno 2009 non saranno più applicate le seguenti condizioni economiche, se attualmente praticate:

- 1 - commissione di massimo scoperto trimestrale
- 2 - penale per passaggio a debito conti non affidati

- dal 1 luglio 2009, in sostituzione delle condizioni economiche indicate al punto precedente, sarà applicata la **commissione di scoperto di conto**, nella misura di 2 euro per ogni giorno in cui sul conto si è determinato un saldo debitore e per ogni 1000 euro di saldo debitore (o frazione).

La commissione per scoperto di conto è calcolata al termine di ogni trimestre solare: l'importo massimo addebitabile sul conto per un trimestre solare è di 100 euro; la commissione non si applica ai conti sui quali è stata concessa un'apertura di credito nonché per i giorni in cui il saldo debitore è stato pari o inferiore a 100 euro.

Come si legge, sono "magnanimi" nel non applicare la csc per chi ha un'apertura di credito (e vorremmo anche vedere che lo facessero, altrimenti a cosa servirebbe un'apertura di credito?), ma si vedono bene dal non chiedere soldi a chi va in scoperto e non ha un'apertura di credito (che è quello che prevede la legge per la cms).

Cosa ha intenzione di fare il ministero dell'Economia di fronte a questa turlupinatura? Oppure dobbiamo rassegnarci come, per esempio, quando gli italiani con un referendum abolirono il finanziamento pubblico ai partiti e lo stesso è tornato chiamandosi rimborso elettorale; oppure, sempre con un referendum, fu abolito il ministero dell'Agricoltura e lo stesso è tornato chiamandosi ministero delle Politiche Agricole?

(1) qui le norme, nel capitolo "Novità per il conto corrente":

clicca qui (http://sosonline.aduc.it/scheda/incentivi+2009+agevolazioni+bonus+famiglie_14841.php)